

Ragalna, il countdown per il 2021 scandito da 11 scosse di terremoto

S. Silvestro da paura. Gente in strada presa dal panico. Alle 22,54 raggiunta magnitudo 3.8



La maestosità dell'Etna imbiancato ma in eruzione

Il conto alla rovescia per il nuovo anno, nei centri situati ai piedi dell'Etna, è stato scandito da ben 11 scosse di terremoto, che si sono susseguite a pochi minuti di distanza l'una dall'altra. Quando mancavano poche ore alla mezzanotte e tutte le famiglie erano riunite in casa per il classico cenone di Capodanno, anche se in versione ristretta a causa delle restrizioni dell'ultimo Dpcm, la terra ha iniziato a tremare. Uno sciame, che ha sottratto l'attenzione di tutti, dal timer del countdown visibile in tv per catalizzarla al sito dell'Ingv.

L'incubo del terremoto si è ripresentato ancora, nell'ultimo giorno di un anno già segnato dalla pandemia, per i paesi etnei, in maniera intensa anche se fortunatamente non con la stessa magnitudo devastante dell'ottobre del 2018. Da allora le comunità vivono con ansia ogni minimo sussulto della terra. Sono bastate queste scosse ravvicinate nel tempo tra loro e localizzate con epicentri vicini a Ragalna, per mandare in tilt i cittadini.

Le popolazioni dell'area sud occidentale etnea, infatti, hanno avvertito nettamente le diverse scosse. La prima di magnitudo 2.8 è stata registrata intorno alle 20,59 dagli strumenti dell'Ingv con epicentro a 2.9 chilometri a nord-ovest di Ragalna a una profondità di 13,9 chilometri. Appena 3 minuti dopo, alle 21,02 un altro terremoto di magnitudo 2.9 è stato localizzato sempre a Ragalna. E così per ben altre 8 volte. Ma il tremore più intenso, i sismografi lo hanno segnato alle 22,54. Il sisma ha raggiunto la magnitudo 3.8 sulla scala Richter, risultando di entità particolarmente alta, ma non tale da arrecare danni per fortuna a cose o a persone.

La paura, invece, per la popolazione è stata infinita, tanto che alcuni, in particolare a Ragalna si sono riversati in strada in preda al panico, dopo l'ultimo tremore durato diversi secondi. La scossa, infatti, avvertita da Ragalna fino ad Adrano, si è caratterizzata per il grado fortissimo di scuotimento. In molti hanno avuto timore di nuove scosse. Timori, che ai tempi di internet hanno viaggiato veloci in rete e riempito i social.

Dopo la mezzanotte l'allarme è rientrato lasciando solo lo spettacolo di sua maestà il Vulcano.

SANDRA MAZZAGLIA